



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 44 Data 08-04-2014	OGGETTO: INSEDIAMENTO INDUSTRIE A RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE D.LGSO N. 334/99, MODIFICATO DAL D.LGS 238/2005, QUALE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA N. 2003 /105/CE
---	--

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **otto** del mese di **Aprile** , alle ore **18:33** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			
BARBATO MARIA		X		

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Insediamento industrie a Rischio Incidente Rilevante, d. lgs. n. 334/ 2008, come modificato dal d.lgs. n. 238/2005, quale attuazione della Direttiva n. 2003/105/CE

IL SINDACO

Premesso:

- che il Comune di Carinaro, con il proprio territorio, è dichiarato Comune a Rischio Incidente Rilevante ai sensi del d. lgs. n. 334/1999 e ss. Mm. ed ii.;
- che lo stesso Comune partecipa al Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale per la Provincia di Caserta;

Considerato:

- che la Costituzione, all'articolo 32, dispone che *“.....La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e.....(omissis).....”*;
- che, da anni, il Comune di Carinaro è classificato a Rischio Incidente Rilevante ai sensi degli articolo 6,7 e 8 del d. Lgs. n. 334/1999, per la presenza sul proprio territorio di un deposito di gas liquefatti;
- che, il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta, all'articolo 12 dispone *“..... per le zone potenzialmente interessate da eventi incidentali per la presenza di stabilimenti a R. I. R.....(omissis)...i seguenti obiettivi:*
 - *garantire la diminuzione dello stato di rischio di territori coinvolti in relazione alla pericolosità dei possibili eventi incidentali e al valore degli elementi territoriali vulnerabili esposti;*
 - *garantire la protezione degli elementi ambientali vulnerabili (aree protette, risorse idriche, beni paesaggistici e ambientali, eccetera).....”*;
- che, il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta, all'articolo 13 definisce, al comma 2, quali *“.....elementi ambientali vulnerabili...”*, tra l'altro *“.....le aree coltivate di pregio agronomico e/o paesaggistico.....”*;

- che, attualmente, sono ospitate sul territorio del Comune di Carinaro, altresì, industrie insalubri di 1^a classe e industrie insalubri di 2^a classe;
- che il Piano Urbanistico Comunale di Carinaro ha destinato larga parte del territorio comunale a “ *Parco Agricolo Urbano di interesse regionale* “, il cui riconoscimento è stato già richiesto alla Regione Campania con delibera di C. C. n. 18 del 18/04/2013;
- che, ai sensi della L. R. n. 16/2004, articolo 18, comma 9, “.....*Il PTCP ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16.....*” e che, pertanto, ogni deliberazione riguardante il Governo del territorio va assunta alla luce della normativa prevista dal vigente PTCP;
- che l'entrata in vigore del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta impone l'applicazione di misure di salvaguardia per disposizioni non compatibili con lo stesso;
- che quest'Amministrazione Comunale intende tutelare la salute dei cittadini di Carinaro e rispettare le disposizioni in materia ambientale previste dai citati articoli 12 e 13 del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta;
- che quest'Aministrazione Comunale auspica l'adozione di analogo atto da parte delle Amministrazioni che governano i comuni confinanti, allo scopo di avere iniziative sinergiche a tutela della salute dei cittadini;

Visto il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

Visto il Decreto del Ministero della Sanità del 5 settembre 1994, in attuazione dell'articolo 216 del citato R.D.;

Dato atto che le particolari condizioni di criticità ambientale del territorio del Comune di Carinaro impongono la sospensione temporanea per 3 anni di insediamento di qualunque industria classificata a Rischio Incidente Rilevante, nonché qualunque ampliamento od opera impiantistica a modifica dell'industria attualmente esistente, ove non strettamente legati ad interventi relativi all'incolumità pubblica e privata ed alla sicurezza fisica degli addetti occupati e dei cittadini.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere tecnico reso dal Responsabile dell'UTC di cui all'art. 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto il parere tecnico reso sulle premesse del presente atto dal Responsabile dell'UTC di cui all'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate, cui si aggiungono preoccupazioni di tutela della salute pubblica,

- **DI SOSPENDERE** per la durata di 3 anni nuovi insediamenti di qualunque industria classificata a Rischio Incidente Rilevante, nonché qualunque ampliamento od opera impiantistica a modifica della industria attualmente esistente, ove non strettamente legati ad interventi relativi alla incolumità pubblica e privata ed alla sicurezza fisica degli addetti occupati e dei cittadini;
- **DI STABILIRE** che per le Industrie a R. I. R. attualmente esistenti, qualunque tipologia di rinnovo di qualsiasi autorizzazione, a qualunque titolo espresso e da qualunque organismo pubblico – Stato, Regione, Provincia, Enti e Corpi dello Stato (compresi i VV. FF) - dovrà essere comunicata, nell'interesse della tutela della salute dei cittadini, contestualmente alla richiesta, al Comune di Carinaro.
- **DI INCARICARE** il Responsabile dell'area Tecnica, nella persona del Geom. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente;
- **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata, successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Sindaco
Dott. Mario Masi

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Mario Masi, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **Insedimento industrie a Rischio
Incidente Rilevante, d. lgs. n. 334/
2008, come modificato dal d.lgs. n.
238/2005, quale attuazione della
Direttiva n. 2003/105/CE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒ **Parere favorevole per quanto di competenza**
Parere sfavorevole

Carinaro, lì 08.04.2014

Il Responsabile del
Servizio
(Geom. Donato Ausilio)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo

Comunale

dell'Ufficio Protocollo

MORETTI

SEBASTIANO

ETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

MOR

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA